**Letteratura Italiana Contemporanea**

Prof.ssa Paola Ponti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

**Obiettivi generali del corso:**

riflettere sulle caratteristiche specifiche della parola letteraria e sui suoi risvolti educativi; fornire esempi pratici di analisi testuale al fine di promuovere le attitudini dello studente verso la lettura di opere letterarie a scelta; mettere in luce l’utilità formativa dei classici anche in ambiti non scolastici o universitari.

Obiettivi specifici del corso: promuovere una buona padronanza delle tecniche di lettura e di interpretazione del testo letterario; consentire un approccio consapevole alla sua complessità e polisemia; approfondire il rapporto tra letteratura e scienze umane, al fine di declinare le competenze di lettura acquisite anche in ambito professionale.

**Risultati di apprendimento attesi**

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

illustrare le specificità contenutistiche e formali di ciascun testo (struttura, tematiche, stile, modalità di diffusione e ricezione); analizzare e commentare le principali caratteristiche tematiche, stilistiche e retoriche di un brano o di una poesia, evidenziandone anche i rimandi intertestuali ad altri autori ed opere; valorizzare i legami interdisciplinari e la valenza formativa dei testi letterari; riflettere consapevolmente sul rapporto tra cura della parola ed esigenze pedagogiche, sapendo cogliere le potenzialità educative proprie dei classici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

**Il silenzio delle vittime e la narrazione letteraria tra gli anni Sessanta e i mesi della pandemia**

**Testi narrativi:** Nella parte dedicata ai testi in prosa, il corso prende in esame tre opere narrative, accomunate dalla scelta di raccontare storie emblematiche di personaggi comuni, a vario titolo protagonisti e vittime di fatti di cronaca nera, di eventi bellici o di epidemie. I testi in programma sono: il romanzo giallo *Il giorno della civetta* (1961) di Leonardo Sciascia, il romanzo storico *La storia. Romanzo* (1974) di Elsa Morante e il racconto testimoniale legato alla recente pandemia *Reality* (2020) di Giuseppe Genna. Questi testi coprono l’arco temporale degli ultimi sessant’anni e appartengono a generi non elitari, scelti perché capaci di coinvolgere un vasto numero di lettori senza tuttavia limitarsi a finalità di puro intrattenimento. Oltre alla loro indubbia rappresentatività, le opere proposte consentono quindi di sviluppare una riflessione su tipologie di storie molto diffuse anche a livello mediatico – racconti gialli sulla mafia, narrazioni storiche di guerra, racconti distopici sulle epidemie –, che tuttavia, nei tre autori presi in esame, oltrepassano il piano della pura evasione e inducono il lettore a interrogarsi sulle declinazioni del rapporto vittima-oppressore, sul tema del silenzio e dell’omertà e sulle ricadute educative e la specifica responsabilità della testimonianza in chiave letteraria. Durante il corso, si prevede di proiettare anche scene tratte dalle trasposizioni cinematografiche dei classici analizzati, in particolare: *Il giorno della civetta* di Damiano Damiani (1968), *La storia* di Luigi Comencini (1986).

**Testi poetici**: Per quanto riguarda l’analisi dei tesi poetici, il corso intende riservare attenzione, nel I semestre, all’opera di alcuni autori viventi che si sono ispirati all’emergenza pandemica (Mariangela Gualtieri, Giancarlo Sissa, Giuseppe Langella); nel II semestre, alla figura e ad alcune liriche di Giorgio Caproni.

N.B. Il corso si articola in due parti, ciascuna delle quali corrisponde alle 30 ore di lezione di ogni semestre.

***BIBLIOGRAFIA***

**Parte A**

**Testi narrativi**

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, Einaudi, 1961 (si raccomanda l’edizione Adelphi; lettura integrale).

Leonardo Sciascia, *Appunti sul giallo,* 1954, pp. 19-40 (testo su Blackboard).

Giuseppe Genna, *Cosa è successo*. *Reality,* Rizzoli, 2020, pp. 3-23; pp. 151-156; pp. 73-85; 157-169; pp. 211-219.

**Testi poetici**

Mariangela Gualtieri, *Novemarzoduemilaventi* (testo poetico su Blackboard);

Giacarlo Sissa, *Senza titolo alcuno*, in *Sospeso respiro. Poesia di pandemia*, a cura di Gabrio Vitali, Moretti&Vitali, 2020, pp. 131-179 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Giuseppe Langella, *Pandemie*, in Idem, *Pandemie e altre poesie civili*, Mursia, 2022 (testo su Blackboard).

**Bibliografia**

Per la vita e le opere di L. Sciascia e della E. Morante, lo studente può utilizzare un buon manuale delle superiori.

P. Squillacioti, *Il giorno della civetta*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. A. Rosa, vol. 16. *Il secondo Novecento*. *Le opere 1938-1961*, Einaudi, 2007, pp. 655-89 (link al testo online su Blackboard).

Massimo Onofri, *Sciascia*, Einaudi, 2002, pp. 46-57 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Stefano Salis, *La mafia in letteratura. Leonardo Sciascia e «Il giorno della civetta»,* in *Nero su giallo. Leonardo Sciascia eretico del genere poliziesco*, a cura di M. D’Alessandra e S. Salis, «Quaderni Leonardo Sciascia» - La Vita felice, 2006, pp. 79-94 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Velania La Mendola, *Mafia e potere nell’opera di Leonardo Sciascia*, in *Giustizia e letteratura* II, a cura di G. Forti, C. Mazzucato, A. Visconti, V&P, pp. 198-215 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Paola Ponti, *«Godere dalla riva dell’altrui naufragio». Sulla narrativa italiana del primo confinamento*, in AA.VV. *Le pandemie in Italia tra cronaca, letteratura e storia*, a cura di M. Cutrì, Marcianum Press, 2023, pp. 299-350 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

**Parte B**

**Testi**

Elsa Morante, *La storia*, Einaudi, 1974 (si raccomanda l’edizione Einaudi attualmente in commercio; passi indicati su Blackboard).

Elsa Morante, *Sul romanzo* (1959)*,* in Eadem, *Opere*, a cura di C. Garboli, Mondadori, pp. 1497-1520 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Giorgio Caproni, *Il muro della terra* (1964-1975), introduzione e commento di A. Dei, Garzanti, 2022 (introduzione, pp. 5-16; la sezione *Acciaio,* pp. 74-92; la sezione *Tema con variazioni*, pp. 134-152; la lirica A *mio figlio Attilio Mauro che ha il nome di mio padre*).

**Bibliografia**

**Su Elsa Morante**: Giovanna Rosa, *Elsa Morante,* il Mulino, Bologna, cap. V (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

Mario Barenghi, *I nomi di Useppe. Saggio sui personaggi della* Storia *di Elsa Morante,* «Studi novecenteschi», 62, 2001, pp. 363-389 (link al saggio su Blackboard).

Monica Zanardo, *Strategie narrative e comunicative* *nella* Storia *di Elsa Morante*, «Studium», novembre-dicembre 2018, pp. 858-876 (link al saggio su Blackboard).

Gabriella Contini, *Useppe,* «Studi novecenteschi», 47-48, 1994, pp. 185-213 (link al saggio su Blackboard).

**Su Giorgio Caproni:** vedere il capitolo dedicato all’autore, in Giuseppe Langella et alii, *Letteratura.it,* Pearson, 2012, pp. 070-098 (disponibile per la consultazione nella biblioteca d’Ateneo).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula. Sono previsti momenti di didattica partecipata, nei quali gli studenti verranno sollecitati ad intervenire nell’analisi e nel commento dei testi. Si segnala la possibilità di intervento da parte di esperti esterni, con un approfondimento in relazione alle attività del Piccolo Museo della Poesia di Piacenza.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il colloquio d’esame si svolge in forma orale e verte in modo particolare sull’analisi dei testi trattati a lezione.

Lo studente dovrà dimostrare di: saper inquadrare gli autori e le opere in programma dal punto di visto storico-letterario; saper analizzare un brano o una lirica scelti dal docente, collocandoli nell’insieme dell’opera ed evidenziandone i contenuti, le caratteristiche formali ed eventuali legami, debiti o rimandi ad altre opere; saper stabilire paralleli e raffronti tra i vari testi d’autore trattati, sottolineandone affinità e differenze.

Al fine della valutazione, la docente terrà presente la capacità dello studente di inquadrare l’autore e l’opera; la sua conoscenza dei testi e la capacità di approfondimento attraverso l’ausilio dei saggi critici in programma; la pratica nell’analisi testuale (commento di passi e loro interpretazione, commento metrico e stilistico delle liriche in programma, capacità di raffronto con altri testi, attenzione a lemmi, espressioni, locuzioni idiomatiche rilevanti) e, infine, la proprietà nell’esposizione e la capacità di raffronto fra più autori.

Qualora si intendesse limitare il colloquio alla sola parte A, è necessario avvertire la docente per posta elettronica ([paola.ponti@unicatt.it](mailto:paola.ponti@unicatt.it)) almeno tre giorni prima della data d’esame ufficiale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’esame non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Lo studente dovrà portare con sé, al colloquio d’esame, i testi d’autore indicati nel programma. Si raccomanda di verificare su Blackboard il caricamento di eventuali materiali.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

La docente riceve il lunedì prima delle lezioni (14. 30-15. 30) e, nei periodi di sospensione, nelle date degli appelli d’esame (l’orario va concordato via mail: paola.ponti@unicatt.it). Si raccomanda di verificare sulla pagina docente eventuali cambiamenti di orario.